

COMUNE DI AGRATE CONTURBIA
Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 4

OGGETTO :

VARIANTE PARZIALE DI MODIFICAZIONE AL PRGC VIGENTE EX ART. 17, COMMA 5 DELLA L.R. N. 56/77 E S.M.I. - ADOZIONE

L'anno **duemilaquindici**, addì **dodici**, del mese di **marzo**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala delle adunanze consiliari "Mons. Giovanni Gatti", presso il "Castello di Agrate", convocato per DETERMINAZIONE DEL SINDACO con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TOSI SIMONE	PRESIDENTE	X	
ZONCA MARCO	CONSIGLIERE	X	
VISCONTI GIAN CARLO	CONSIGLIERE	X	
TONDINI FEDERICO	CONSIGLIERE	X	
PERANI PAOLO	CONSIGLIERE	X	
SACCO ALESSIO	CONSIGLIERE	X	
CACCIA PAOLO ALBERTO	CONSIGLIERE	X	
COCCO ANDREA	CONSIGLIERE	X	
BERTINOTTI NATALE	CONSIGLIERE	X	
CASAGRANDE LUIGI	CONSIGLIERE	X	
BOLCHINI BARBARA	CONSIGLIERE	X	
Totale		11	

Assume la presidenza il Sig. TOSI SIMONE - Sindaco

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **GUGLIOTTA DOTT. MICHELE**

Il Presidente, **TOSI SIMONE**, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

N. 04 del 12.03.2015

OGGETTO: **Adozione Variante Parziale n. 12 di modificazione al PRGC vigente ex art. 17, comma 5 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE il Comune di Agrate Conturbia è dotato di piano regolatore generale, approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 10-7561 del 4 novembre 2002, che, nel corso degli anni, ha subito le seguenti varianti:

1. Variante parziale art. 17, comma 7 L.R. 56/77 approvata con D.C.C. n. 7 del 14.04.04
2. Variante parziale art. 17, comma 8 L.R. 56/77 approvata con D.C.C n. 2 del 02.02.05
3. Variante parziale art. 17, comma 7 L.R. 56/77 approvata con D.C.C n. 25 del 25.07.05
4. Varianti parziali art. 17, comma 7 L.R. 56/77 approvate con D.C.C. n. 23 - 24 e 25 del 29.11.07;
5. Variante Strutturale approvata con D.C.C. n. 10 del 16.04.2009
6. Variante PPE e contestuale variante PRGC approvata con DCC n. 11 / 2010
7. Variante parziale al P.R.G.C. ex art. 17, comma 8, della L.R. 56/77 approvata con DCC N. 10 del 27.04.2012;
8. Variante parziale al P.R.G.C. ex art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 approvata DCC N. 6 del 28.02.2013;
9. Variante parziale al P.R.G.C. ex art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 approvata DCC N. 7 del 28.02.2013;
10. Variante parziale al PRGC vigente ex art. 17, comma 12, lett. a) ed h) della L.R. n. 56/77 e s.m.i. approvata con DCC N. 11 del 30.04.2013;
11. Variante parziale al PRGC vigente ex art. 17, comma 12, lett. a) ed h) della L.R. n. 56/77 e s.m.i. approvata con DCC N. 25 del 26.11.2013;

Premesso che a seguito di talune istruttorie di alcune pratiche edilizie e per espresse richieste di taluni cittadini che hanno segnalato la necessità di alcune modifiche agli azionamenti urbanistici vigenti di lotti peraltro già compromessi da edificazione in atto, si è ritenuto opportuno promuovere la presente variante al vigente PRGC per:

1. Inserire una nuova area residenziale lungo la via Fontanazze, tra due aree residenziali già interessate da precedenti costruzioni e servita di tutte le urbanizzazioni, con destinazione residenziale a volumetria fissa di 800 mc come quelle già esistenti nel PRGC vigente di cui dell'art. 2.12 - "Aree residenziali di nuova edificazione - Lotti con vincolo volumetrico" delle vigenti NTA del PRGC variato (richiesta del 18.11.2014 al n. 5149 di protoc.);
2. Rendere pertinenziale, di un'abitazione esistente, un piccolissimo e confinante terreno cambiando la sua destinazione d'uso da "Agricola" di cui all'art. 4.4 delle vigenti NTA, in residenziale e precisamente "Area degli Strumenti Urbanistici esecutivi vigenti" di cui all'art. 2.11 delle vigenti NTA, senza però aumento di volumetria, ampliando cioè solo

l'area di pertinenza dell'abitazione stessa essendo appartenente alla stessa proprietà (richiesta in data 12.01.2015 al n. 158 di protocollo);

3. Retrocedere un'area attualmente a destinazione d'uso di "AREE RESIDENZIALI DI NUOVA EDIFICAZIONE - Lotti con vincolo volumetrico" di cui all'art. 2.12 delle vigenti NTA, in "Agricola" di cui all'art. 4.4 delle vigenti NTA (richiesta in data 29.01.2015 al n. 487 di protocollo).

Considerato che nelle stesse suddette note i proponenti hanno dichiarato di accollarsi tutte le spese per la redazione della suddetta variante e quindi senza spese a carico dell'Ente;

Considerato che le stesse richieste di variazione urbanistica prese in considerazione, sono riconducibile ad una "*variante parziale*" di cui all'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e smi, in quanto:

- a. Non si introducono modifiche all'impianto strutturale del P.R.G. vigente;
- b. Non si modificano infrastrutture a rilevanza sovracomunale;
- c. Non si riduce la quantità globale di aree a servizi;
- d. Non si aumenta la quantità globale di aree a servizi;
- e. Non si incrementa la capacità insediativa residenziale in misura superiore al 4% della C.I:R. prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente;
- f. Non sono incrementate le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento;
- g. Non si prevedono effetti sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e sulla classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico dei suoli;
- h. Non si modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24 della L.R. 56/1977, modificata con L.R. 3/2013 e L.R. 17/2013.

Considerato che dei suddetti parametri solo la capacità insediativa residenziale (CIR) è stata incrementata di 6 - 7 abitanti e quindi largamente inferiore la 4% della C.I:R. prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente come dimostrato al paragrafo 5 dell'Elaborato A - Relazione illustrativa allegata alla presente deliberazione;

Dato atto che la variante in oggetto non ricade nei casi di esclusione di cui al 9 comma dell'art. 17 della suddetta L.R. 56/77 e smi, per cui è necessario sottoporre la stessa variante a verifica preventiva di assoggettabilità a VAS;

Dato atto che con DCC n. 03 del 12.03.2015, dichiarata immediatamente esecutiva, si è provveduto all'adozione del documento tecnico preliminare (DTP) per la verifica preventiva dell'assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica della proposta di variante parziale n. 12 al P.R.G.C. e contestualmente si è dato avvio alla relativa procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;

Richiamata la DGC n. 71 del 09.12.2014 e DGC n. 12 del 03.03.2015 con la quale si incaricava l'ufficio tecnico comunale a redigere la suddetta variante;

VISTO il progetto di "*variante parziale n. 12*" al piano regolatore comunale ai sensi del 5° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e smi, redatto dal Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale, Ing. Leonardo Lavecchia costituito dai seguenti elaborati:

- 1.** Elaborato A - Relazione illustrativa
- 2.** Elaborato B - Schede cartografiche:

1. Tav. "1" riguardante la modifica prevista dalla presente Variante alla cartografia del PRGC vigente e precisamente alla Tav. 3P foglio 1 e 2 in scala 1:2.000.
2. Tav. "2" riguardante la modifica prevista dalla presente Variante alla cartografia del PRGC vigente e precisamente alla Tav. 3P foglio 2 in scala 1:2.000.
3. Tav. "3" riguardante la modifica prevista dalla presente Variante alla cartografia del PRGC vigente e precisamente alla Tav. 3P foglio 6 in scala 1:2.000.
4. Tav. "4" riguardante la Tavola delle Urbanizzazioni esistenti del PRGC vigente e precisamente l'estratto della Tav. 3R in scala 1:5.000.

3. Documento Tecnico Preliminare (DTP) di verifica di assoggettabilità a VAS

RITENUTO, pertanto, di proporre al Consiglio Comunale l'adozione della variante parziale al piano regolatore comunale vigente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 5, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e smi, come sopra illustrato;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio tecnico, Ing. Leonardo Lavecchia;

VISTA la legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m. e i.;

VISTA la legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Piemonte 9 giugno 2008, n. 12-8931;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con la seguente votazione, espressa in forma palese nei modi di legge:

- presenti: n. 11;
- votanti: n. 11;
- favorevoli: n. 08, compreso il Sindaco;
- astenuti: n. 00;
- contrari: n. 03, Consiglieri di Minoranza.

DELIBERA

1. Di adottare, per le causali di cui in premessa, la "*variante Parziale*" n. 12 al piano regolatore comunale vigente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 5 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e smi, redatta dal Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale, Ing. Leonardo Lavecchia, che è allegata, quale parte integrante e sostanziale, alla presente deliberazione;

2. Di dare atto che la suddetta "*variante Parziale n. 12*", come previsto dalle normative vigenti, è costituita dai seguenti allegati ed elaborati:

1. Elaborato A - Relazione illustrativa

2. Elaborato B – Schede cartografiche:

1. Tav. "1" riguardante la modifica prevista dalla presente Variante alla cartografia del PRGC vigente e precisamente alla Tav. 3P foglio 1 e 2 in scala 1:2.000.
2. Tav. "2" riguardante la modifica prevista dalla presente Variante alla cartografia del PRGC vigente e precisamente alla Tav. 3P foglio 2 in scala 1:2.000.

3. Tav. "3" riguardante la modifica prevista dalla presente Variante alla cartografia del PRGC vigente e precisamente alla Tav. 3P foglio 6 in scala 1:2.000.
4. Tav. "4" riguardante la Tavola delle Urbanizzazioni esistenti del PRGC vigente e precisamente l'estratto della Tav. 3R in scala 1:5.000.

3. Documento Tecnico Preliminare (DTP) di verifica di assoggettabilità a VAS

3. Di dare atto che gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistici regionali e provinciali nonché ai piani settoriali e ne applicano le previsioni;

4. Di dichiarare che, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione comunale non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con i progetti sovracomunali;

5. Di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata alla Provincia di Novara la quale entro 45 giorni dalla ricezione, si dovrà pronunciare in merito alle condizioni di classificazione di variante parziale, sul rispetto dei parametri di cui al comma 6 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e smi, nonché sulla compatibilità della variante in oggetto al piano territoriale provinciale e progetti sovracomunali approvati;

6. Di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune in modo da consentire a chiunque abbia interesse, di presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse dal 15° al 30° giorno di pubblicazione;

7. Di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio Tecnico di provvedere ai successivi adempimenti.

8. Di dichiarare, con separata votazione e voti favorevoli di n. 08 Consiglieri compreso il Sindaco, e n. 3 voti contrari, su n. 11 presenti e votanti, la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to TOSI SIMONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GUGLIOTTA DOTT. MICHELE

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 25/03/2015 ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, n.267.

Agrate Conturbia, li 25/03/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GUGLIOTTA DOTT. MICHELE

=====

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Agrate Conturbia, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....
=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È divenuta esecutiva il giorno _____, perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 c.4 D.Lgs. n. 267/00)
- E' divenuta esecutiva il giorno _____, perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art.134 c.3 D.Lgs. n. 267/00)

Agrate Conturbia, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GUGLIOTTA DOTT. MICHELE